



AVVISO DI INTERPELLO PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- AREA DEGLI ISTRUTTORI – TEMPO PIENO E DETERMINATO PRESSO IL SERVIZIO TECNICO DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO RIVOLTO AGLI IDONEI ISCRITTI NELL'ELENCO APPROVATO DALLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. R.G. N. 2595 del 17.10.2023

Sommario

PREMESSA	2
ART. 1 RUOLO, AMBITO E TRATTAMENTO ECONOMICO	2
ART. 2 RISERVE E REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'INTERPELLO	3
ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALL'INTERPELLO	4
ART. 4 PROVA	6
ART. 5 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI.....	6
ART. 6 GRADUATORIA.....	7
ART. 7 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO	7
ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	7
ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI.....	8

PREMESSA

Il presente interpello è disciplinato dalle disposizioni vigenti, dall'avviso della selezione per la formazione dell'Elenco Prot. n. 37161/2023, che si richiama integralmente, e dall'art. 3 bis del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge 113/2021, Legge 76 del 28 maggio 2021, D.P.R. 487/1994, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, dal Codice civile nonché dalla normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

La procedura selettiva è attivata sulla base dell'*Accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali (decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, articolo 3-bis)* sottoscritto dal Comune di Vedano al Lambro con la Provincia di Monza e della Brianza ed in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale del Comune di Vedano al Lambro approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 76 del 8 maggio 2023 recante *Piano integrato di attività e organizzazione - sezione 3 organizzazione e capitale umano - struttura organizzativa e piano triennale del fabbisogno del personale*.

L'Avviso si rivolge ai candidati inseriti all'interno dell'Elenco approvato con Determinazione dirigenziale del Direttore del Settore risorse e servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza R.G. n. 2595 del 17.10.2023.

Con Determinazione del **Responsabile del Servizio Affari Generali nr 14** in data **23/01/2024** è stata indetta la selezione pubblica di cui al presente bando.

Si ritiene, pertanto, necessario avviare la procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 (una) unità di personale da assumere presso il Comune di Vedano al Lambro con contratto di lavoro subordinato **a tempo pieno e DETERMINATO** nel profilo professionale di **Istruttore Amministrativo – Area Istruttori (ex categoria C), da assegnare al Servizio Tecnico**.

Con le modalità specificate all'interno del presente avviso, gli idonei iscritti nell'apposito elenco potranno manifestare il proprio interesse alla copertura del posto oggetto di interpello sino al termine stabilito; spirato tale termine la Provincia di Monza e della Brianza trasmetterà al Comune di Vedano al Lambro l'elenco di idonei che hanno presentato la propria candidatura.

Anche in presenza di una sola manifestazione di interesse il Comune di Vedano al Lambro procederà ad effettuare una selezione, la cui prova è compiutamente descritta agli artt. 4 e 5 del presente avviso.

ART. 1 RUOLO, AMBITO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Le posizioni oggetto del presente avviso sono le seguenti:

- n. 1 posto di Istruttore Amministrativo a tempo pieno e **determinato per un periodo di 6 (sei mesi) considerate le esigenze organizzative del Servizio tecnico di copertura del periodo di conservazione del posto a dipendente sostituito** (rif. comma 6, lett. a), dell'art. 60 del CCNL 11/11/2022 - 15 luglio 2024).

Il candidato selezionato dovrà svolgere le mansioni ascrivibili all' Area degli Istruttori – profilo Istruttore Amministrativo (ex categoria C), di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, specificamente descritte nell'art. 1 dell'Avviso di Selezione prot. 37161/2023.

L'assunzione avverrà con il profilo professionale di Istruttore amministrativo con riferimento al manuale dei profili del Comune di Vedano al Lambro (rif. deliberazione della Giunta Comunale nr. 75 del 08/05/2023), relativamente alle seguenti attività:

- a) attività di organizzazione, protocollazione, conservazione, gestione e archiviazione dei documenti;
- b) comunicazione e di front office con l'utenza finale interna ed esterna;
- c) predisposizione di atti e documenti attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, in particolare determinazioni e delibere;
- d) procedimento di accesso agli atti
- e) predisposizione, protocollazione e spedizione di lettere e provvedimenti relativi alla gestione pratiche edilizie e urbanistiche;
- f) verifica e liquidazione fatture relative agli appalti di competenza del servizio;
- g) tutte le ulteriori attività equivalenti afferenti il profilo e quindi contrattualmente esigibili.

Al posto bandito è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto per l'area Istruttori del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali – pari ad euro € 21.392,87 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

ART. 2 RISERVE E REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'INTERPELLO

I candidati aventi titolo a partecipare alla procedura di interpello devono dichiarare di essere inseriti nell'elenco degli idonei inerente il profilo professionale di Istruttore Amministrativo – Area Istruttori approvato con determinazione dirigenziale n. 2595 del 17.10.2023.

I candidati aventi titolo a partecipare all'interpello fruendo della riserva di legge dovranno dichiarare, nella compilazione della domanda di adesione, l'appartenenza alla categoria riservataria.

Saranno considerati esclusivamente i titoli dichiarati in sede di presentazione della domanda di adesione all'interpello.

Requisito specifico

I candidati dovranno essere in possesso della patente **di guida di categoria B.**

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALL'INTERPELLO

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di adesione all'interpello hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di adesione dovrà essere presentata **entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione dell'avviso di interpello, non oltre le ore 12.00.** Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata una sola volta ed esclusivamente online, attraverso l'apposita procedura accessibile dal Portale Unico del Reclutamento. A tal fine occorre effettuare l'autenticazione:

1. con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);
2. con Carta nazionale dei servizi **CNS** (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
3. Con Carta di identità elettronica **CIE** (per accedere saranno necessari i relativi codici PIN e PUK).
4. Con **eIDAS** (il nodo italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID) dando la possibilità ai cittadini europei in possesso di eID nazionali riconosciute in ambito eIDAS di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane).

Nella candidatura l'interessato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti specifici** eventualmente indicati all'art. 2 del presente avviso. Il candidato può altresì indicare l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di **ausili e/o di tempi aggiuntivi** in relazione al proprio *handicap*, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto dall' art. 2 al punto n.7, devono specificarlo nella domanda di adesione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei già menzionati benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.
- I candidati devono indicare **la permanenza o la variazione dei titoli che danno diritto a usufruire di precedenza, nonché i titoli di preferenza**, in caso di parità di punteggio, così come individuati

nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di adesione e posseduti entro la data di scadenza dell'avviso.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extra UE) il permesso di soggiorno, ovvero documenti comprovanti lo *status* di rifugiato ovvero lo *status* di protezione sussidiaria;
- solo ove ne ricorra il caso:
 - **documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza** nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
 - **eventuale certificazione** rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di **tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari**, relativi alla condizione di disabilità ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per la partecipazione all'interpello, il candidato inserito nell'elenco degli idonei deve essere in possesso di una casella di **posta elettronica ordinaria** e di una casella di **posta elettronica certificata (PEC)**. Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per tre anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione dell'elenco. L'Amministrazione procedente così come la Provincia di Monza e della Brianza non si assumono alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

La procedura, unitamente alle istruzioni per la registrazione, la compilazione e la successiva stampa della domanda di adesione, sarà resa accessibile sul Portale Unico del Reclutamento. In caso di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

Con l'invio della candidatura il sistema rilascerà copia del modulo compilato indicante il codice domanda. Tale codice sarà utilizzato dall'ente procedente per identificare in caso di necessità i candidati che abbiano manifestato l'intenzione di partecipare all'interpello in sostituzione del nominativo per gli usi consentiti.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto.

La Provincia di Monza e della Brianza, spirato il termine di presentazione delle candidature indicato all'art. 3, trasmetterà al Comune di Vedano al Lambro l'elenco di idonei che hanno validamente presentato candidatura, a cui il Comune provvederà ad inviare, a mezzo PEC dichiarata, le convocazioni inerenti la prova concorsuale.

ART. 4 PROVA

L'Ente procede ad effettuare una prova selettiva orale, diretta a formulare una graduatoria di merito da cui attingere per la copertura del posto disponibile.

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad accertare la sufficiente conoscenza delle materie elencate al successivo punto e attinenti alle mansioni da svolgere. Nel corso del colloquio ciascun candidato esporrà le proprie eventuali esperienze lavorative.

La prova consisterà in un colloquio, in presenza, volto ad accertare le conoscenze delle nozioni generali relative ai seguenti argomenti:

1. Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.);
2. Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali (D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.);
3. Testo unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000)
4. Elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (Legge 241/1990);
5. Nozioni in materia di legislazione anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
6. Nozioni in materia di tutela dei dati personali;
7. Nozioni generali sui contenuti del codice dei contratti pubblici;
8. Nozioni generali sulle principali norme in materia di edilizia, ambiente e rifiuti
9. Utilizzo dei principali applicativi informatici

Non sarà inserito in graduatoria il/la candidato/a che abbia conseguito alla prova una valutazione inferiore a 18/30 punti. I criteri di valutazione della prova sono stabiliti dalla Commissione e resi noti prima dello svolgimento della stessa.

La Commissione, nell'ambito del colloquio, potrà accertare conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dalla procedura d'interpello.

ART. 5 COMUNICAZIONE AI CANDIDATI DELLE PROVE D'ESAME

La prova selettiva è fissata per il giorno **[16] febbraio 2024**, a partire dalle ore 9:00, presso la sede del Comune di Vedano al Lambro, in Largo Repubblica n. 3.

La Commissione esaminatrice che verrà nominata dal Comune di Vedano al Lambro si riserva la facoltà di modificare data e/o sede della prova, per motivi indipendenti dalla volontà e dalla disponibilità dell'Amministrazione. Eventuali comunicazioni avverranno mediante PEC.

ART. 6 GRADUATORIA

Al termine della prova, sulla base delle posizioni programmate all'interno del piano dei fabbisogni di personale, l'ente che intende procedere all'assunzione formula una graduatoria di merito da cui attingere per la copertura del posto disponibile.

A parità di punteggio verranno valutate le preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94 e ss.mm.ii.

La graduatoria formata è valida solamente per le assunzioni (TD) previste nel piano dei fabbisogni oggetto d'interpello e non è previsto lo scorrimento, se non per la copertura del posto a cui si riferisce la graduatoria (per esempio: in caso di rinuncia del vincitore). Analogamente non è prevista la possibilità di scorrimento della graduatoria da parte di altri enti locali.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di adesione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Il mancato superamento della prova nell'ambito dell'interpello non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso o di altri enti.

La comunicazione di rifiuto da parte del candidato vincitore di un interpello per la copertura di un posto a tempo determinato non comporta effetti rispetto all'inserimento nell'elenco di idonei per ulteriori interpelli.

ART. 7 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO

Il personale assunto a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova della durata previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria d'inquadramento (art. 61 co. 2 CCNL 16/11/2022).

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dallo stesso. I dati verranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento. I suddetti dati possono essere eventualmente comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi e/o strumentali allo svolgimento della procedura.

A coloro che abbiano aderito all'interpello potrà essere proposto un questionario di valutazione anonimo, i cui dati personali conferiti mediante la compilazione dello stesso sono trattati dal Titolare per le sole finalità istituzionali di rilevare il gradimento dell'utente, nello specifico, la raccolta delle informazioni è finalizzata

esclusivamente ad elaborazioni statistiche, effettuate con strumenti elettronici da parte di questa Provincia per valutare la qualità dei servizi e/o delle prestazioni offerte.

Il conferimento dei dati richiesti dal questionario è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornirli non avrà conseguenze negative sulla possibilità di usufruire delle future prestazioni rese dalla Provincia MB.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è la Provincia di Monza e della Brianza nella persona del Presidente pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni – Via Grigna, n.13 – 20900 MONZA (MB) che li tratterà assicurando correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza, ciascun candidato gode dei diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la domanda di adesione all'interpello il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione, nell'ambito della procedura, del proprio nominativo sul sito Internet della Provincia di Monza e della Brianza nel rispetto dei criteri di minimizzazione di legge. Con la sottoscrizione della domanda di adesione il candidato autorizza l'Amministrazione a operazioni di trattamento informatico e manuale dei dati per la gestione della Selezione nonché a operazioni di trasferimento degli stessi ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione dell'interpello ai sensi della normativa vigente. I dati saranno conservati per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria.

Il presente avviso costituisce a ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri soggetti.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti alla procedura di selezione, gli interessati possono contattare la Centrale Unica dei Concorsi della Provincia di Monza e della Brianza, tel. 039/975 2220 – 2502, e-mail: concorsi@provincia.mb.it. Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. è la Dott.ssa Teresa COSENTINO. Limitatamente alla procedura di valutazione degli interessati che hanno partecipato all'interpello è invece il dott. Salvatore RAGADALI Vicesegretario del Comune di Vedano al Lambro.

L'Amministrazione interessata si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente avviso per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Le singole amministrazioni si riservano, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni. Il presente avviso viene trasmesso a mezzo PEC ai soli candidati inseriti dell'elenco degli idonei approvato con Determinazione dirigenziale R.G. n. 2595 del 17.10.2023.

Luogo, data [segnatura di protocollo]]

Firma

Dott.ssa Salvatore Domenico RAGADALI

Responsabile AA.GG. - Vicesegretario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000
e del D.lgs. 82/2005 e norme collegate